



CITTÀ DI NOVARA

Deliberazione N° 10 del 09/03/2023

Proposta N° 8 del 15/02/2023

OGGETTO

PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO - CONCESSIONE IN REGIME DI PROJECT FINANCING DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ACCESSO TELEMATICO ALLE PRATICHE EDILIZIE DEL COMUNE DI NOVARA - DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO

L'anno duemilaventitre, mese di Marzo, il giorno nove, alle ore 09:20, nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica .

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Edoardo Brustia.

Assiste il segretario generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :

ESEMPIO, GAGLIARDI, GRAZIOSI, PALADINI, STANGALINI.

Consiglieri presenti N. **28**

Consiglieri assenti N. **5**

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, PIANTANIDA, ZOCCALI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 10 OGGETTO: **PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO - CONCESSIONE IN REGIME DI PROJECT FINANCING DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ACCESSO TELEMATICO ALLE PRATICHE EDILIZIE DEL COMUNE DI NOVARA - DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO**

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 5 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita il Sindaco ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione del Sindaco, intervengono i consiglieri Romano, Pirovano, Esemplio, Iacopino, Picozzi, Palmieri, Romano e Pasquini.

I relativi interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna.

Durante la discussione entra il consigliere Esemplio ed escono i consiglieri Gigantino e Iodice; i consiglieri presenti sono n. 27;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Novara, nell'ambito della propria attività istituzionale, gestisce l'archivio delle pratiche edilizie, in due principali sedi (Via Ferrari 13 e Via dei Tornielli 5), composto da circa:
 - 108.000 pratiche edilizie
 - 1.000 metri lineari di archivio.
- Detto archivio, interamente cartaceo, viene movimentato con alta frequenza, in relazione allo sviluppo dell'attività edilizia nella città, con una forte accelerazione negli ultimi due anni per le consultazioni legate alle richieste di bonus edilizi;
- la gestione dell'archivio risulta onerosa per l'ente, sia in termini di risorse umane che strumentali, tenuto conto che gli attuali archivi rotanti devono essere sostituiti poiché ormai obsoleti, ancorché correttamente mantenuti, con un costo rilevante da affrontarsi anche per poter rispettare le sempre più stringenti normative in materia di sicurezza ed antincendio ed inoltre sarebbe necessario reperire ulteriori spazi per la gestione dei restanti archivi;
- la miglior gestione dell'archivio pratiche edilizie richiederebbe peraltro la completa digitalizzazione dello stesso, le georeferenziazione di tutte le pratiche, la metadazione degli atti, il collegamento coi software gestionali, nonché l'allocazione definitiva dei fascicoli in un magazzino di deposito debitamente attrezzato;
- La digitalizzazione delle pratiche permetterebbe la gestione interamente online dell'accesso con grandi risparmi sui tempi di lavorazione e di velocità di risposta agli utenti;
- Tale operazione, per la quale sono stati nel tempo acquisite offerte e valutate proposte, risulterebbe particolarmente onerosa per l'ente, se eseguita direttamente, sia sul piano finanziario che organizzativo;

Considerato che:

- Con nota prot. n. 63128 del 17 giugno 1922 Maggioli S.p.A., avente sede in via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), iscritta al Registro Imprese della Romagna Forlì-Cesena e Rimini - R.E.A. RN-219107 - C.F. 06188330150 - P.IVA 02066400405, nel

seguito denominata Maggioli SpA, già fornitore del Comune di Novara per alcuni applicativi, ha chiesto di poter presentare una ipotesi di partnership per la digitalizzazione del predetto archivio;

- Tale richiesta è stata accettata con nota prot. n. 71207 dell'8 luglio 2022, con invito a presentare proposta;
- Dopo i necessari approfondimenti, sopralluoghi e contatti con i settori interessati, Maggioli SpA con nota prot. n. 17268 del 9 febbraio 2023 ha depositato la proposta di accordo completa degli allegati necessari, come individuati dall'art. 183 del D. Lgs. 50/2016 e precisamente:
 - Richiesta di partenariato
 - DGUE del proponente completo di allegati e dichiarazione dei requisiti;
 - Struttura di progetto PPP;
 - Piano Economico Finanziario completo di asseverazione;
 - Schema di convenzione;
 - Matrice dei rischi;
 - Garanzie fideiussorie ex art. 103 ed art 183, comma 9 del D. Lgs. 50/2016;

Preso atto che, dall'analisi della documentazione, si rileva che la proposta prevede:

- La presa in carico dell'intero archivio delle pratiche edilizie, la sua movimentazione, la conservazione in struttura idonea ed a norma di legge per la durata del progetto, la riconsegna finale al termine del contratto;
- La digitalizzazione e la metadattazione massiva delle pratiche;
- La fornitura di una web application in grado di gestire il ciclo completo dell'accesso agli atti (identificazione con SPID, gestione richiesta esterna e interna, flusso di approvazione, pagamento diritti/oneri con PagoPA, backoffice, delivery digitale delle pratiche richieste, storage) e dei necessari connettori/flussi informatici per reindirizzare gli oggetti digitali all'interno dei sistemi già in uso presso il Comune ed in integrazione con i sistemi Maggioli già disponibili nel Comune di Novara;
- La formazione degli utenti interni ed esterni, il supporto tecnico, il customer care – per tutta la durata contrattuale;
- Una durata complessiva del contratto pari a 12 anni;
- Un costo ad accesso pari ad € 80 + IVA
- Il punto di pareggio complessivo basato su circa 1600 accessi all'anno, oltre al quale l'intera tariffa verrà riversata al Comune;
- Il rischio d'impresa basato su 1200 accessi all'anno;
- Un corrispettivo a carico del Comune di Novara, nel caso le richieste di accesso fossero inferiori a 1600/anno, pari ad € 80,00 per ogni accesso non richiesto, con il limite di cui al punto che precede, e pertanto pari, al massimo, ad € 29.811,67 annui + IVA;
- Un introito a vantaggio del comune di Novara pari ad € 80,00 per ogni accesso oltre i 1600 annui.
- un valore stimato complessivo della concessione stimato in € 1.509.740+IVA.

Tenuto conto, che la proposta progettuale, pertanto contiene, ai sensi dell'art.183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, il progetto di fattibilità, la bozza di convenzione, il piano economico finanziario asseverato e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

Preso atto che l'iniziativa proposta da Maggioli SpA ha come oggetto la concessione in regime di project Financing del servizio di digitalizzazione e gestione dell'accesso telematico alle pratiche edilizie del Comune di Novara;

Esaminata la proposta citata, l'Amministrazione comunale ritiene di dover attivare la procedura prevista dall'art. 183 del Codice degli Appalti, in quanto la stessa consentirà, mediante una gestione sostenibile, di offrire in modo efficiente, sicuro ed interamente online il servizio di accesso agli atti dell'archivio edilizia, sia per gli utenti esterni che per gli utenti interni, con un notevole risparmio di tempi di lavorazione nonché di costi operativi, ben superiori al massimo sforzo finanziario richiesto all'amministrazione, considerando che gli attuali costi operativi netti, escludendo i costi indiretti causati agli utenti esterni ed interni, derivanti dai tempi di attesa per la ricerca e fornitura e dai costi di riproduzione sono così esemplificabili (al lordo di IVA):

- costi manutentivi dei contenitori rotanti circa 15.000,00 Euro/anno;
- personale oggi dedicato alla mera gestione dell'archivio pari a due persone equivalenti, per un costo aziendale calcolabile in circa 60.000,00 Euro anno;

Dai predetti costi operativi lordi devono esser detratte le entrate derivanti dai pagamenti dei diritti di segreteria da parte degli utenti esterni, pari a circa 30.000 Euro/anno quale media degli ultimi 5 anni.

Ai predetti costi operativi devono essere aggiunte, inoltre, le spese di sostituzione degli attuali contenitori rotanti e per la correlata movimentazione dei fascicoli, stimabili in circa 180.000,00 Euro a base di gara.

Tenuto conto che l'art. 118 della Costituzione prevede il principio di sussidiarietà orizzontale, che consente ai privati di svolgere attività legate alla funzione amministrativa, prevedendo che gli enti pubblici, titolari di queste funzioni, si attivino per favorire l'iniziativa privata, qualora questa intervenga e sia necessaria per sopperire alle necessità che altrimenti rimarrebbero irrisolte;

Visto il Documento Unico di Programmazione - triennio 2023-25, approvato con deliberazioni C.C. n. 6 del 13/02/2023 (Nota di aggiornamento del D.U.P. 2023-25 e approvazione del Bilancio di previsione 2023-25), che prevede esplicitamente (*Programma 08 – Statistica e sistemi informativi Linea programmatica 1 – La città aperta, competitiva, pronta alle alleanze - Obiettivo strategico – Realizzare un Comune digitale*) che “*Al fine di mettere in sicurezza gli archivi e permettere un efficiente sistema di consultazione, è necessario finanziare e mettere in atto un programma e dei progetti di digitalizzazione, metadattazione e, ove utile, georeferenziazione, con collegamento alle banche dati esistenti.*”

CONSIDERATO, per quanto fin qui esposto, che, coerentemente con il citato documento di programmazione, l'amministrazione intende procedere con la messa in sicurezza dell'archivio delle pratiche edilizie, la sua digitalizzazione e l'efficientamento del servizio di accesso agli atti;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare, la Parte IV – Partenariato pubblico privato e contraente generale ed altre modalità di affidamento;

Reputato opportuno, in attuazione dei principi di efficacia, trasparenza ed economicità che guidano l'attività amministrativa del Comune di Novara ed in attuazione alla sopracitata normativa, dover dichiarare il pubblico interesse per la proposta di gestione in concessione del servizio di digitalizzazione e gestione dell'accesso telematico alle pratiche edilizie del Comune di Novara, demandando alla Giunta Comunale ed al RUP l'adozione di tutti gli atti conseguenti finalizzati ad attuare la proposta di Maggioli SpA, ed all'indizione della prevista procedura pubblica;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 13/02/2023 con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento del D.U.P. 2023-25 ed il Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il D.Lgs 33/2013 “disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il vigente Statuto Comunale, art.1, comma 1 “il Comune di Novara, nel rispetto dei principi fissati dalla Costituzione, dalla legge e dal presente statuto, rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

Visto l’art. 42 comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

Visto il parere espresso dal collegio dei revisori in data 06/03/2023, verbale n. 4;

Sentita la competente Commissione consiliare in data 03/03/2023;

Visti, altresì, gli allegati pareri espressi dal Dirigente del Settore 2 Smart City e attrattività culturale della città nonché dal Dirigente del Settore 12 Sviluppo del territorio e dal Dirigente del Settore 6 Risorse Finanziarie, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, in merito alla proposta di deliberazione in esame, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai 27 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente,

DELIBERA

1. **di dichiarare**, per le motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto, il pubblico interesse per la proposta di gestione in concessione del servizio di digitalizzazione e gestione dell’accesso telematico alle pratiche edilizie del Comune di Novara, demandando alla Giunta Comunale ed al RUP, ognuno per quanto di competenza, l’adozione di tutti gli atti esecutivi conseguenti e finalizzati ad attuare la proposta di Maggioli SpA.
2. **Di dare atto** che l’attuazione del proposta è compatibile e corente con gli attuali stanziamenti di bilancio, sia per quanto attiene le voci di entrata che per le spese, fermo restando che gli importi verranno correttamente allocati in sede di indizione di gara e definiti nel dettaglio a seguito dell’eventuale aggiudicazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Edoardo Brustia
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi
(atto sottoscritto digitalmente)